



**OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
PROGRAMMA "CITTÀ AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI"**

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA del 12 Marzo 2026 ore 17:00 presso Salone Savoldi

Elenco dei presenti:

COMUNE DI BRESCIA Comune di Brescia - PG Protocollo N.0115935/2026 del 18/03/2026 Classificazione e fascicolo: 7.10 N.1.6/2025 Firmatario: MONICA TERLENGHI	ADASM FISM BRESCIA	Massimo Pesenti
	ANFFAS-FOBAP COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Federica di Cosimo (in collegamento)
	ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE	Emanuele Pizzatti
	ASST SPEDALI CIVILI	Laura Cabini Alberto Arrighini Giuseppe Ricca
	ATS	Daniela Rossi
	COMUNE DI BRESCIA	Anna Frattini- Assessora Roberto Rossini- Presidente della Giunta Monica Terleghi- Diritto allo Studio Fausta Loda- Diritto allo Studio Giulia Quaresmini- Diritto allo Studio Rosangela Spada- Project Management Roberta Arrigoni- Project Management Michela Pluda- Servizi Infanzia
	ELEFANTI VOLANTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Ilary Scalvini
	FONDAZIONE COMUNITÀ E SCUOLA	Giorgio Adriano Igor Penna
	GARANTE INFANZIA E ADOLESCENZA	Mauro Ricca
	GENERAZIONE FAMIGLIA APS	Lorenzo di Lorenzo
	IL CALABRONE COOPERATIVA SOCIALE ETS	Michele Tomasoni
	IL GABBIANO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Beatrice Bozzoni
	IL PELLICANO APS	Giorgio Marusi
	IL SORRISO DEI BIMBI ASSOCIAZIONE	Romana Caruso Francesca De Rossi
	LA NUVOLE NEL SACCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Camilla Zanola
	LA VELA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Monica Marchetti
	PRO VITA E FAMIGLIA ONLUS	Luca Rossi
	RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	Gianluca di Napoli Gabriele Gregorini
	SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI DI SAN POLO	Anna Maria Gandolfi
	TEATRO TELAIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Maria Rauzi
	TRIBUNALE DEI MINORENNI DI BRESCIA	Angela della Rovere
	UNICEF COMITATO PROVINCIALE BRESCIA	Gianfranco Missiaia
	UST BRESCIA	Carla Sacchi

L'Assessora Anna Frattini accoglie i presenti e ringrazia per la numerosa e sentita partecipazione da parte del territorio cittadino a questo gruppo di lavoro, aprendo ufficialmente i lavori dell'Osservatorio. Sottolinea quanto l'Amministrazione ha già messo in campo con Unicef per l'accreditamento di Brescia quale città amica dei bambini e delle bambine più piccoli, di ragazzi e ragazze e degli addolcenti. Tale riconoscimento mira a inserirsi in una rete virtuosa di città che hanno già affrontato il percorso e che, a loro volta, si sono prefissate di valorizzare politiche legate ai temi della maternità e della paternità, alla rimozione delle barriere e all'accessibilità completa per tutti e tutte allo spazio pubblico. L'offerta e la programmazione dei servizi e/o delle iniziative, valorizzata nello strumento tecnico del Dup, verranno progressivamente innovate e ampliate, anche grazie alle sollecitazioni che emergeranno dal lavoro dell'Osservatorio, che raccoglie il punto di vista della società civile, degli enti e delle associazioni che operano sul territorio.

Monica Terlenghi, funzionario con elevata qualificazione referente del percorso, illustra i principali passi che compongono il percorso di accreditamento della città di Brescia quale "città amica dei bambini e degli adolescenti". In particolare richiama l'attenzione sul lavoro svolto da tutti i Settori del Comune per mappare e rendicontare le proprie attività legate all'infanzia e all'adolescenza e sul Tavolo Politico permanente, parallelamente costituito, che ne esaminerà il report. Tale percorso è accompagnato dall'expertise Unicef, che fornisce all'amministrazione, oltre a una costante consulenza sulle fasi di percorso, gli assist di metodo e lavoro. La vera sfida all'ordine del giorno sarà di impostare tramite questo Osservatorio un lavoro stabile e continuativo, finalizzato a rilevare i bisogni del territorio e a portarli all'Amministrazione, che li potrà così includere nei propri obiettivi strategici e operativi.

Giulia Quaresmini, funzionario amministrativo, sottolinea quanto la piena attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, previsti e declinati dalla Convenzione ONU, sia il focus di tali attività.

Successivamente, ciascun componente dell'Osservatorio si presenta e presenta la propria realtà di provenienza, profilando quali dei molti temi legati all'infanzia e all'adolescenza tratta nello specifico.

Vengono delineati i punti relativi all'organizzazione e al funzionamento dell'Osservatorio nei suoi punti fondamentali e costitutivi, raccogliendo e integrando le osservazioni e i suggerimenti dei presenti. Si dà atto dell'importanza della cadenza periodica delle riunioni, fissando almeno tre sedute di plenaria l'anno, con la possibilità di creare sottogruppi tematici, che possano lavorare più approfonditamente su singoli temi. Viene suggerito di effettuare la convocazione del prossimo tavolo con almeno venti giorni di anticipo, un ampio margine pensato per consentire la più ampia e completa partecipazione di tutti e tutte. Si ricorda la possibilità, qualora necessario, di partecipare alle sedute da remoto oppure di delegare un sostituto. Viene colto in particolare lo stimolo di creare ulteriori occasioni per ampliare la platea di composizione dell'Osservatorio, coinvolgendo in particolar modo gli ambiti universitari e sportivi, ritenuti di rilevanza strategica. A tal fine, si ritiene opportuna la previsione di un nuovo avviso pubblico, da pubblicizzare sui canali del Comune e anche per mezzo delle realtà già aderenti all'Osservatorio.

Il Regolamento viene quindi approvato all'unanimità e la seduta viene sciolta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZATORE
Monica Terlenghi

Firmato digitalmente ai sensi art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82

Allegati:

1. Foglio firme
2. Testo del Regolamento